quote rosa un'altra donna sostituirà l'uscente

o Tenuta non è stata neanche ata la possibilità di raccogliere ersonalmente le dimissioni del iovane avvocato che sembreebbero irrevocabili. Nominata el 2013 con delega allo sport e pettacolo, tempo libero, politihe giovanili, patrimonio e pari pportunità, la Coschignano ra candidata al Consiglio conunale in una delle liste elettoali a sostegno di Tenuta. Neofita della politica, in questi anni è stata più volte coinvolta in polemiche riguardanti soprattutto l'organizzazione di eventi come la discussa estate acrese. Dall'altra parte però, è andato a lei il merito di aver organizzato al meglio lo scorso giugno il concerto gratuito di Fabio Curto in piazza Purgatorio con oltre diecimila spettatori.

Vicina al mondo dell'associazionismo, nonostante la pressante politica dell'austerity dell'ente la Coschignano è stata, con il suo assessorato, promotrice di cartelloni ed eventi ben riusciti. Ad insospettire i più circa un possibile abbandono la sua persistente assenza a tanto dalle riunioni di giunta quanto dalle sedute del Consiglio comunale.

Su questo più volte le opposizioni consiliari e non solo hanno incalzato il primo cittadino il quale, però , sulla vicenda, ha sempre preferito tacere. E adesso scatta il consueto toto-assessore. Chi sostituirà la Coschignano? Al momento l'unico dato certo è che il nuovo assessore sarà una donna proprio per garantire le cosiddette quote rosa in esecutivo. Cambia ancora la giunta dunque dopo le dimissioni in principio dell'assessore Pasquale Benvenuto per ragioni personali; quindi, della professoressa Paola Capalbo che lasciò il suo assessorato per motivi, in quel caso, prettamente politici.

Le dimissioni della titolare di sport, spettacolo e tempo libero erano nell'aria da mesi

tivo guidato dal sindaco Nicola Tenuta (il secondo da sinistra) con il passare dei mesi ha perso alcuni pezzi

APRIGLIANO

L'acqua della condotta silana dello "Zumpo", che serve gran parte del territorio del comune di Aprigliano, non è potabile.

Il sindaco, Piergiorgio Le Pera, ha emesso un'ordinanza, con la quale ha disposto «la sospensione della erogazione dell'acqua potabile», vietandone in ogni caso il consumo «nei punti di prelievo alle fontane pubbliche» di Villetta Guarno, via Roma, via Fiume nella frazione di Santo Stefano e Corte San Leonardo.

Il provvedimento è stato assunto a seguito di una comunicazione dell'Azienda sanitaria provinciale (Asp) di Cosenza secondo la quale «dai controlli fatti sulle acque destinate al consumo umano nei punti di prelievo l'esame microbiologico effettuato dall'Arpacal ha evidenziato la non conformità agli standard di qualità normativamente previsti».

Dall'amministrazione comunale fanno sapere che «saranno scrupolosamente eseguiti ulteriori esami per giungere alla soluzione del problema in via di approfondimento e limitare il disagio dei cittadini al minimo indispensabile».

Ad «avvenuta sanificazione», fanno sapere dal Municipio, sarà data tempestiva comunicazione ai cittadini.

Il problema comunque dovrebbe risolversi in tempi brevi. **(lu.mi.pe.)**

delle spettanze

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Chiede una svolta seria e concreta in prossimità del congresso nazionale (in programma il 13 e 14 aprile prossimi) per il settore forestazione e le aree montane, il direttivo Cisl della provincia bruzia. Vituperata, ma mortificata e "utilizzata" alla bisogna per fini politici, la forestazione è stata l'unica intuizione politica del dopoguerra per salvaguardare lo sfasciume e il pendio tra due mari, di un terreno invaso da fiumarelle sempre in "agguato" nel dare problemi.

Da qui la difesa del suolo, avvalorata dall'Unical che ne istituì un corso nella facoltà d'ingegneria. Fiumi d'inchiostro, dunque, a favore di un settore i cui problemi negli anni sono diventati atavici e quasi mai risolti. Da qui la svolta, su cui hanno dibattuto i vertici della Nello specifico sono emerse le preoccupazioni degli operai e dei delegati sindacali di Calabria Verde, i quali già intravedono incertezze e contestualmente aspettano ancora il salario di dicembre del 2015 e, quindi, la mensilità di gennaio 2016. Si chiede per questo un rilancio, una "nuova primavera", al commissario di Calabria Verde (fresco di nomina) Nello Gallo, ritenuto persona capace e di esperienza.

Operai di Calabria Verde. Il loro destino è sempre incerto

Altra storia le vicende giudiziarie che coinvolgono l'Azienda regionale, sulle quali la Cisl «esprime vicinanza al lavoro degli inquirenti: magistratura e Guardia di Finanza, in questo particolare e complicato momento». Intanto, dopo i lavori del direttivo, con i delegati sindacali dei cantieri più grandi di Calabria Verde, la Cisl col suo segretario Sapia e il responsabile della Sila e Presila Giovanni Bitonti, sono tornati sulle incertezze retributive che preoccupano decine di famiglie. In definitiva, per la Cisl cosentina «una reale riforma non può avvenire solo cambiandogli nome o natura sociale, ma - al contrario - deve essere gestita in maniera differente dal passato, con la giuste professionalità». Ed in ultimo, termina il sindacato cattolico, «rafforziamo la richiesta dell'incontro chiesto al presidente della giunta regionale, Mario Oliverio, da parte delle segreterie regionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil, e Uila-Uil, rispetto al mancato pagamento dei dipendenti forestali di Calabria Verde. Ma anche per trovare le giuste soluzioni a numerose problematiche di carattere organizzativo e contrattuale che riguardano la stessa Calabria Verde».

ta di Michele Dima e Giuseppe Sena

nomina di Lupinacci o dei giovani democrat

del partito locale. A che titolo il giovane Lupinacci può rappresentare i giovani democratici, essendo per nulla noto agli ambienti politici luzzesi e ancor meno al Pd dal momento che non risulta nella lista dei tesserati».

Scoppia la querelle politica in seno al Pd cittadino con la pesante accusa di illegittimità dell'investitura del giovane Lupinacci a segretario dei giovani democratici di Luzzi. Aggiungono i due membri del partito Sena e Dima: «Riteniamo che dietro a tale vicenda si sia consumato un vero e proprio blitz con una regia oscura di qualche vecchio mestierante della politica che in vista delle prossime elezioni amministrative tenta di attirare intorno a sè nomi e consensi minando gli equilibri del Pd cittadino». Dunque da ciò si comprende che si affilano i coltelli in vista delle prossime elezioni amministrative e se le manovre non appaiono chiare dall'alto, si muovono le pedine dal basso, aspettando così la successiva contromossa. «Chiediamo ai vertici locali, provinciali e regionali di fare chiarezza sulla vicenda - scrivono ancora Michele Dima e Giuseppe Sena forti della loro militanza fin dal 2008 - e che al più presto venga indetto un congresso dal quale si possa democraticamente eleggere un direttivo allo scopo di trainare il movimento in vista delle prossime amministrative di Luzzi». **(cla.cor.)**

Panoramica di Luzzi. Frizioni e polemiche nei democrat

San Martino

Omaggio dei fedeli di S. Bartolo alla Madonna

SAN MARTINO DI FINITA

Oggi in ricordo dello scampato pericolo del terremoto del 1854 si tiene in contrada San Bartolo la festa in onore della Madonna della Misericordia.

Quest'anno l'evento è particolarmente sentito dato anche il Giubileo straordinario dedicato proprio alla misericordia. Numerosi saranno i fedeli che giungeranno anche dai paesi limitrofi. La relativa Confraternita ha organizzato tutto nel migliore dei modi.

Dopo la messa si terrà la tradizionale processione a cui seguirà un'agape fraterna.

La chiesa è stata innalzata a Santuario pochi decenni fa, ma le sue origini risalgono a centinaia di anni or sono. Più volte restaurata e ampliata ospitava per buona parte dell'anno la statua della Madonna della Misericordia che, per ragioni di sicurezza, in quanto deturpata qualche anno fa (le è stato asportato un braccio ed il bambinello), adesso è custodita in paese nell'altra chiesa intitolata alla medesima Madonna.

Intanto le lacune sono state integrate ed in processione sarà portata la statua così come appariva prima del gesto sacrilego. È un gesto simbolico. **(ludo.re)**

Convenzione a Bisignano

Ripristino delle strade dopo gli incidenti

BISIGNANO

Con un recente atto deliberativo, la giunta comunale ha deciso di approvare una convenzione con la società Mpm Srl che si occupa di svolgere il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali.

La convenzione non comporta spese per il Comune, in quanto verranno pagate dalla agenzie assicurative dei veicoli coinvolti nell'eventuale incidente. La giunta, con lo stesso atto dà mandato agli uffici perché predispongano gli atti necessari alla stipula della convenzione.

La stessa tiene conto di tutte le norme stabilite dal Codice della Strada e dal Codice ambiente dove, tra l'altro si legge: «La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra nelle finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato».

L'affidamento ad una società specializzata garantisce il perfetto svolgimento del servizio. La convenzione, per adesso sperimentale, avrà la durata di due anni a partire dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovata. **(mar.gui.)**

a

sidie di Petraro

merciali. E però a questa crescita non è corrisposta un adeguamento dei servizi e delle infrastrutture. Quell'area è molto trafficata, ma anche molto buia, con marciapiedi a scivolo pericolosi e priva di parcheggi che costringono spesso gli avventori a sostare in maniera tale da creare disagi alla circolazione. Senza dubbio l'assenza di illuminazione e la scarsa visibilità sono state una componente determinante dell'incidente. Questa incuria non è più tollerabile.

Antonio Pangaro

Torano Castello

Rimpatriata. Vecchi alunni del Liceo classico di Torano

Di nuovo insieme dopo 38 anni

Dopo 38 anni si ritrovano vecchi compagni del Classico di Torano. Si tratta dei componenti di una delle prime classi all'inizio degli anni '70. Una serata durante la quale si è discusso della storia di un'istituzione culturale. **(ludo.re)**

Domani a San Fili

Festa della china nel cinema-teatro

SAN FILI

"Festa della china", promosso dall'amministrazione comunale di San Fili. Si terrà domani, a partire dalle ore 17, nel cinema-teatro comunale, in piazza San Giovanni.

La "china" è il dolce tipico di San Fili che, dalla "notte dei tempi", è preparato esclusivamente dalle donne sanfilesi nei giorni compresi tra il Carnevale e il mercoledì delle ceneri, inizio Quaresima.

I cittadini interessati a partecipare al concorso dovranno portare le loro "chine" (una per partecipante) direttamente al teatro comunale dalle ore 15 alle 16,30. Alle migliori sarà consegnata una targa-ricordo. La giuria sarà composta dal rettore dell'Unical Crisci (presidente), Enzo Barbieri, Patrizia Guerzoni, Daniela Troiano, Enzo Perri. Al termine, degustazione delle "chine".